



Malala

titolo originale: He named me Malala

genere: documentario

origine: Usa 2015

regia: Davis Guggenheim

durata: 93'

temi: identità, diversità culture, religioni, Islam, intolleranza, dialogo, resistenza, relazione genitori-figli, potenziale umano, istruzione, testimoni del nostro tempo.

consigliato da 13 anni

*Quando ero piccola, tanti mi dicevano:
'Cambiati questo nome, Malala! E' brutto, significa triste'.*

*Ma mio padre diceva sempre:
'No, ha un altro significato. Significa coraggio'*

Birmingham 2015. Dopo l'attentato talebano al pulmino scolastico che l'ha quasi uccisa, Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace e icona della battaglia per il diritto all'istruzione, ha trovato cure e rifugio in Inghilterra dove vive insieme a tutta la famiglia, lontana dalla valle pashtun in cui è nata, nel nord del Pakistan.

Per milioni di persone lei rappresenta una persona capace di trasformare in meglio il mondo, per gli estremisti islamici una minaccia e un ostacolo da annientare. Davis Guggenheim (*Una scomoda verità, Waiting For Superman*) cerca di capire chi sia veramente, osservandola all'interno della dimensione quotidiana, una ragazza come tante altre - qui ha 17 anni - ma allo stesso tempo un esempio attuale della forza trasformativa che ha il singolo, seppur giovane e fragile.

Una testimonianza sul ruolo dell'istruzione e della donna nella lotta contro i fanatismi, ma anche un'indagine delicata sulla costruzione dell'identità nella relazione genitori-figli.